

curò i Veneziani e poté raccogliere quei materiali, che gli servirono per la compilazione di molti suoi lavori.

Conobbe e descrisse per primo la pianta del caffè e quella del balsamo.

Chiamato in Italia nel 1584 (1), Andrea Doria, principe d'Amalfi, lo volle seco come medico della flotta di Spagna, e poscia, eletto professore di botanica presso l'Università di Parigi, passò nella metropoli francese gli ultimi anni di sua vita, essendovi morto il 23 nov. 1616.

Le sue opere, che son varie, riguardano argomenti di botanica e di medicina, ed alcune videro la luce dopo la sua morte.

*Fonti.* — TOMMASINI, *Elogia virorum... illustrium*, Patavii, 1644 p. 301 e 305. — PAPADOPOLI, *Historia Gymnasii Patavini Venetiis*, 1726 pp. 345 e 46. — HALLER, *Bibl. botanica*, Tiguri, tom. I (1771) pp. 375-77. — CLAUSSIER et ADELON, *Biogr. univ.* II, p. 204. — G. FEDERICO, *Elogio di Prospero Alpino Marosticense*, Venezia, Battaglia, 1825. — *Dei meriti dei più illustri professori, che nelle mediche discipline fiorirono nell'Univ. di Padova nei tre secoli XIV, XV e XVI*, Padova, Seminario, 1835. — DE VIVIANI, *L'Orto Botan. di Padova nel 1842*, Padova Sicca, 1842, pp. 15-16. — SACCARDO, *Della storia e letter. della flora veneta*. Milano, 1869, p. 10. — *La botanica in Italia*. Parte I (1895) p. 13 e II (1901). — G. B. MARANGONI, *Prospero Alpino, cenno scientifico* in Boll. Club Alpino Bassanese, 1897. — A. BALDACCI e P. A. SACCARDO: *Onorio Belli e Prospero Alpino e la flora dell'isola di Creta*, Malpighia XIV, (1900). — PUCINOTTI, *Storia della Medicina*, vol. II, parte I, p. 622-26. — D. LE CLERC, *Hist. de la Medic.* Prem. part., Amsterdam, 1723, p. 439-98. — R. DE VIVIANI, *Notizie di alcuni codici dell'Orto botanico di Padova* in Riv. lav. I. R. Accad. Sc. Lett. ed Arti di Padova, I e II trim. del 1861-62. — TIRABOSCHI, op. cit. X p. 887. — HUMBOLDT, *Cosmos*, II, 126. — *Diz. univ. di biogr.* edito dal Missiaglia, vol. I pp. 214-16. — GHILINI, *Teatro dei letter. ital.* (Ms. ital. Marc. cl. X n. 6099-10-11 vol. III p. 324). — AMAT DI S. FIL., op. cit. I, pp. 24-25, 336-37. — LUMBROSO Giac. *Descrittori ital. dell'Egitto e di Alessandria* in « Mem. R. Accad. dei Lincei » 1879 in 4 pp. 462 e 480. — BEGUINOT A., *Prospero Alpino*, in Mieli A. *Gli Scienziati ital. Repert. bibliogr.* Roma, Tip. Nardecchia, 1921-23. Vol. I, Parte I, pp. 84-90. — ALMAGIÀ R., *L'opera degli Ital. per la con. dell'Egitto*, Roma, 1926, pp. 49, 75, 77, 85, 86, 93, 97, 135, 151.

## BIBLIOGRAFIA

— *De Medecina Aegyptiorum libri quatuor*, ecc. Venetiis ap. Fr. de Franciscis, 1591 in 4 p. (25) 150.

(1) Secondo il Ghilini (Cfr. Bonti) l'Alpino fu eletto a Padova pubblico lettore dei semplici, ossia delle erbe medicinali.